



10 VENERDÌ
APRILE ore 21.00

LE STRAVAGANTI DIS-AVVENTURE DI KIM SPARROW

con **PAOLA MINACCIONI, MONICA NAPPO,
VALENTINA SPALETTA TAVELLA**

di **Julia May Jonas** - traduzione **Marta Salaroli** - regia **Cristina Spina**
coproduzione **Gli Ipocriti Melina Balsamo e Teatro Stabile del Veneto**

"Le Stravaganti Dis-Aventure di Kim Sparrow" è una commedia che vede protagoniste tre donne impegnate nel settore dell'abbigliamento vintage. Donne che lottano per la propria sopravvivenza, in un confronto continuo con la solitudine e le difficoltà di invecchiare. La pièce teatrale ci immerge nelle profondità dell'esperienza femminile contemporanea, offrendo uno sguardo tanto esilarante quanto toccante sulle sfide quotidiane affrontate dalle protagoniste. La scrittura incisiva di Julia May Jonas brilla nell'equilibrio perfetto tra momenti di disperazione e improvvisi scoppi di ilarità. I dialoghi serrati e le dinamiche che si sviluppano costituiscono un'acuta osservazione sociale, rivelando la complessità delle relazioni interpersonali, delle emozioni contrastanti e dei sogni che animano i personaggi.

ABBONAMENTI

ABBONAMENTI (7 SPETTACOLI)

INTERO: € 140,00 - RIDOTTO: € 130,00

RINNOVO ABBONAMENTI

SABATO 27 SETTEMBRE: 17:00 - 20:00

DOMENICA 28 SETTEMBRE: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00

VENERDÌ 3 - SABATO 4 - DOMENICA 5 OTTOBRE: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00

NUOVI ABBONATI

VENERDÌ 10 OTTOBRE: 17.00 - 20.00

SABATO 11 - DOMENICA 12 OTTOBRE: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00

BIGLIETTI

INTERO: € 28,00 + € 3,00 PREV. - RIDOTTO: € 25,00 + € 2,00 PREV.

RIDOTTO UNDER 30: € 10,00 + € 1,00 PREV.

BIGLIETTI SINGOLI

IN VENDITA DAL 21 OTTOBRE E NEI GIORNI DI SPETTACOLO PRESSO IL BOTTEGHINO
CON IL SEGUENTE ORARIO: 10:00 - 13:00 / 16:00 - INIZIO SPETTACOLO

BIGLIETTI ONLINE DAL 13 OTTOBRE SU TICKETONE.IT

PROMOZIONE ABBONATI

GLI ABBONATI ALLA STAGIONE POTRANNO ASSISTERE AI CONCERTI
DEL REATE FESTIVAL 2025 CON UN **BIGLIETTO PROMOZIONALE DEL COSTO DI € 5,00.**
SARÀ SUFFICIENTE, AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO,
ESIBIRE L'ABBONAMENTO.
IL PROGRAMMA COMPLETO SU WWW.REATEFESTIVAL.IT

INFO

TEATRO FLAVIO VESPASIANO - VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 263
TEATRO@COMUNE.RIETI.IT - 3487167286 - WWW.COMUNE.RIETI.IT - WWW.ATCLLAZIO.IT



**RIETI
TEATRO FLAVIO
VESPASIANO**

Biglietti on line su
ticketone

STAGIONE 2025 - 2026





▶ **21** MARTEDÌ
OTTOBRE ore 21.00

ILIAD. IL GIOCO DEGLI DÈI

con **ALESSIO BONI, ANTONELLA ATTILI**

liberamente ispirato all'**Iliade di Omero**
di **Francesco Niccolini** - regia **Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer**
e con **Haroun Fall, Jun Ichikawa, Liliana Massari, Francesco Meoni, Elena Nico, Marcello Prayer**
scene **Massimo Troncanetti** - costumi **Francesco Esposito** - musiche **Francesco Forni**
creature e oggetti di scena **Alberto Favretto, Marta Montevicchi, Raquel Silva**
coproduzione **Nuovo Teatro, Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, Fondazione Teatro della Toscana e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia**

Iliade canta di un mondo in cui l'etica del successo non lascia spazio alla giustizia e gli uomini non decidono nulla, ma sono agiti dagli dèi in una lunga e terribile guerra senza vincitori né vinti. La coscienza e la scelta non sono ancora cose che riguardano gli umani: la civiltà dovrà attendere l'età della "Tragedia" per conoscere la responsabilità personale e tutto il peso della libertà da quegli dèi che sono causa di tutto ma non hanno colpa di nulla. In quel mondo arcaico dominato dalla forza, dal fato ineluttabile e da dèi capricciosi non è difficile specchiarsi e riconoscere il nostro: le nostre vite dominate dalla paura, dal desiderio di ricchezza, dall'ossessione del nemico, dai giochi di potere e da tutte le forze distruttive che ci sprofondano nell'irrazionale e rendono possibile la guerra.



▶ **13** SABATO
DICEMBRE ore 21.00

CHICCHIGNOLA

con **MASSIMO VENTURIELLO, MARIA LETIZIA GORGA**

di **Ettore Petrolini** - regia **Massimo Venturiello**
e con **Franco Mannella, Claudia Portale, Carlotta Proietti**
scene **Alessandro Chiti** - arrangiamento musicale **Mariano Bellopede**
disegno luci **Marco Laudando**
produzione **Officina Teatrale** - distribuzione **BM Produzioni**

Centoquarant'anni fa, nel 1884, nasceva Ettore Petrolini. "Chicchignola" è una commedia contemporanea e tradizionale al tempo stesso. Non a caso, il suo autore, è stato spesso associato a Plauto, il più moderno drammaturgo di tutti i tempi. La grande forza di Petrolini sta nel ritrovare terreno fertile in qualsiasi epoca. Avremmo potuto incontrarlo nel teatro dell'antica Roma e al contempo non è inimmaginabile pensarlo, forse addirittura con accresciuta forza innovativa, tra duemila anni accanto a chissà quali nuove forme teatrali. La trama di questa commedia è semplice. Chicchignola, un uomo qualunque che tira avanti vendendo giocattoli da lui stesso costruiti, su un carretto, lungo le strade di Roma, è oggetto di comune derisione. Questa sua passione per palloncini e giocattoli sembra essere espressione di grande ingenuità, se non addirittura di stupidità. Con estrema facilità, dunque, sua moglie lo tradisce col suo migliore amico, nella convinzione che il marito non riuscirà mai a scoprirlo. Un finale a sorpresa però ribalterà completamente la situazione.

▶ **30** VENERDÌ
GENNAIO ore 21.00

DIVAGAZIONI E DELIZIE

con **DANIELE PECCI**

di **John Gay** - traduzione e regia **Daniele Pecci**
regista assistente **Raffaele Latagliata**
costumi **Alessandro Lai** - musiche originali **Patrizio Maria D'Artista**
produzione **Teatro Stabile d'Abruzzo/Shakespeare & Co./Teatro Maria Caniglia**

"Divagazioni e Delizie" è un testo teatrale di John Gay, formato totalmente da scritti di Oscar Wilde: brevi racconti, commedie, saggi, lettere o semplicemente aforismi. La bravura dell'autore è stata quella di inventare il presupposto per cui Wilde, nell'ultimo anno della sua vita (1899), uscito dal carcere ed esule in Francia, stanco, grasso, malato e completamente in bancarotta, per cercare di tirare avanti, affitti piccole sale teatrali per dar spettacolo di sé, presentandosi al pubblico parigino come il "mostro, lo scandalo vivente". Una sorta di conferenza autobiografica, a tratti interrotta da piccoli colpi di scena, *happenings* e contrasti con i due macchinisti del teatro. Seppur velata da una costante malinconia e da un sarcasmo feroce, la prima parte del testo scivola via fra vecchi ricordi, aneddoti e racconti spesso molto divertenti. La seconda parte, invece, attinge a piene mani dal quel doloroso e terribile atto d'accusa che è il "De Profundis". Il fatale amore per Lord Alfred Douglas, il processo, il carcere, gli ultimi anni esule tra la Francia e Napoli, la malattia e il presagio della morte ormai imminente.



▶ **7** SABATO
FEBBRAIO ore 21.00

A MIRROR. uno spettacolo falso e non autorizzato

con **NINNI BRUSCHETTA, CLAUDIO "GREG" GREGORI, FABRIZIO COLICA, PAOLA MICHELINI, GIANLUCA MUSIU**

di **Sam Holcroft** - regia **Giancarlo Nicoletti** - aiuto regia **Giuditta Vasile**
scene **Alessandro Chiti** - musiche **Mario Incudine** - costumi **Giulia Pagliarulo**
una coproduzione **Altra Scena e Viola Produzioni**

In uno Stato totalitario, in cui il Ministero della Cultura deve approvare tutte le opere d'arte, il pubblico è accolto in quella che sembra essere una sala eventi addobbata per un matrimonio, per poi scoprire di essere coinvolto in una performance clandestina e senza autorizzazione. Cosa sia la verità è continuamente in discussione, i ruoli sono pronti a capovolgersi e le forze dell'ordine attendono in agguato. Ce la farà il gruppo di attori ribelli a portare lo spettacolo fino alla fine? E riuscirà il pubblico a evitare l'arresto per questo gesto di insubordinazione? Con un meccanismo geniale, esilarante e imprevedibile di "teatro-nel-teatro" - a metà fra Pirandello, i grandi autori distopici e "Rumori fuori scena" - "A Mirror. Uno spettacolo falso e non autorizzato" affronta temi come la libertà di parola, l'autoritarismo e la censura, in un elettrizzante *thriller dark* ad alto tasso di ironia e adrenalina.



▶ **20** VENERDÌ
FEBBRAIO ore 21.00

UN SOGNO A ISTANBUL

con **MADDALENA CRIPPA, MAXIMILIAN NISI, MARIO INCUDINE, ADRIANO GIRALDI**

tratto da "**La Cotogna di Istanbul**" di **Paolo Rumiz**, ed. Feltrinelli
di **Alberto Bassetti** - regia **Alessio Pizzzech** - assistente alla regia **Tommaso Garrè**
scene e costumi **Andrea Stanisci** - disegno luci **Eva Bruno**
musiche originali **Mario Incudine**
produzione **La Contrada Teatro Stabile di Trieste e Arca Azzurra**

Un sogno a Istanbul racconta di Max e Maša e del loro amore. Maximilian von Altenberg, ingegnere austriaco, viene mandato a Sarajevo per un sopralluogo nell'inverno del '97. Un amico gli presenta la misteriosa Maša Dizdarević, "occhio tartaro e femori lunghi", austera e selvaggia, splendida e inaccessibile, vedova e divorziata, con due figlie che vivono lontane da lei. Scatta qualcosa. Un'attrazione potente, che però non ha il tempo di concretizzarsi. Max torna in patria e, per quanto faccia, prima di ritrovarla passano tre anni. Sono i tre anni fatidici di cui parlava "La Gialla Cotogna di Istanbul", la canzone d'amore che Maša gli ha cantato. Maša ora è malata, ma l'amore finalmente si accende. Da lì in poi si leva un vento che muove le anime e i sensi, che strappa lacrime e sogni. Da lì in poi comincia un'avventura che porta Max nei luoghi magici di Maša, in un viaggio che è rito, scoperta e resurrezione.



▶ **6** VENERDÌ
MARZO ore 21.00

NOVEMBER

con **LUCA BARBARESCHI, CHIARA NOSCHESI, SIMONE COLOMBARI, NICO DI CRESCENZO, BRIAN BOCCUNI**

di **David Mamet** - traduzione di **Luca Barbareschi** - regia **Chiara Noschese**
scene **Lele Moreschi** - costumi **Federica De Bona** - luci **Francesco Vignati**
produzione **Cucuncia Entertainment** - Teatro di Roma - Teatro Nazionale

"November" è una macchina da guerra di comicità, fatta di continui cambi di ritmo, ripartenze spiazzanti, una *pièce* per attori equilibristi e funambolici. È una partitura incalzante, giocata con umorismo cinico, di cui solo David Mamet è capace. È il novembre dell'anno delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e le possibilità di rielezione del Presidente in carica Charles Smith sembrano scarse: gli indici di gradimento sono in calo, i suoi soldi stanno finendo e la guerra nucleare potrebbe essere imminente. Il Presidente, però, non sembra avere nessuna intenzione di arrendersi. Scritto nel 2007, all'inizio della grande recessione - una delle più grandi crisi economiche di sempre - "November" è uno spaccato ferocemente esilarante di un Paese dove, se è vero che il fine giustifica i mezzi, certamente tutto è possibile quando la sopravvivenza del sogno americano coincide con la propria.